

Il campionato A1 maschile inizia domani e proseguirà fino al 6 aprile 2008. Attorno ai gialloblù di Mosna grande interesse

# Volley, riflettori puntati sulla prima sfida

## L'Itas deve perfezionare alcuni fondamentali. Cuneo è già sulla buona strada

STOYTCHEV

### «Non siamo al meglio Cercheremo di vincere nonostante i difetti»

TRENTO — Tre mesi per vedere la migliore Itas. Ha le idee chiare Radostin Stoytchev ed è sincero quando ammette che: «Ora non siamo ancora una vera squadra».

**Qualcuno potrebbe anche preoccuparsi alla vigilia di un debutto impegnativo come quello di Cuneo.**

«Pronti o no, non importa. Dovremo giocare con i nostri difetti e i nostri problemi cercando comunque di vincere. È quello che vogliamo tutti».

**Dopo l'amichevole di Padova aveva detto che ci sono tante cose da sistemare.**

«È vero, dobbiamo migliorare sotto tutti i punti di vista, in particolare nell'organizzazione del gioco. Mancano i giusti automatismi e ci sono ancora delle zone di conflitto in ricezione. Sono problemi legati alle difficoltà incontrate durante la fase di preparazione, per il fatto di non aver potuto disporre di giocatori importanti. L'infortunio a Bednaruk poi ci ha poi costretti ad allenarci senza un palleggiatore per una decina di giorni, un handicap non trascurabile. Abbiamo lavorato con impegno ma ora è necessario trovare il giusto ritmo di allenamento».

**La squadra sembra avere grandi potenzialità.**

«Siamo un buon gruppo, valido soprattutto sotto il profilo umano e questo è fondamentale per poter lavorare bene. Ci sono diversi giocatori giovani molto interessanti, ma ripeto dobbiamo ancora diventare una squadra. In questo senso mi aspetto un grande aiuto da Nicola Grbic, è una fortuna poter contare su un giocatore come

lui.

**L'obiettivo è ambizioso, arrivare almeno tra le prime quattro.**

«È presto per parlare di obiettivi. Sicuramente dovremo avere pazienza e non perdere la giusta tranquillità. Servirà molto equilibrio in questa prima fase di campionato».

**Kazinski è un fenomeno, ma avrà addosso tanta pressione.**

«Troppo, ma dovrà imparare a gestirla. Non possiamo pensare che possa vincere da solo, ma con le sue qualità potrà creare tanti spazi ai compagni».

**Nikolov ha fatto intravedere grandi cose.**

«Vladimir sta crescendo

giorno dopo giorno, anche per lui il campionato è un'esperienza nuova e stimolante, sono sicuro che farà molto bene»

**Quali altri giocatori l'hanno impressionato positivamente?**

«Bari e Della Lunga. Due ragazzi che non conosco ma che hanno saputo lavorare sin dall'inizio con grande impegno».

**Finalmente si gioca per davvero. L'avversario è tosto ma qualcuno sussurra che si sia indebolito.**

«È andato via Giba, ma questo non significa che Cuneo sia meno forte. Mi sembra una squadra compatta che sa giocare un'ottima pallavolo. In ogni caso, mi preoccupa di più il nostro che il loro gioco. Dovremo mantenere sempre alta attenzione e concentrazione e, soprattutto, non perdere fiducia e determinazione nei momenti più difficili del match».

Luca Avancini

TRENTO — Il campionato di pallavolo, serie A1 maschile inizia domani e termina il 6 aprile 2008. La prima giornata vede impegnata l'Itas a Cuneo contro la Bre Banca Lannutti. A seguire, gli incontri di ottobre vedranno i ragazzi di Stoytchev scendere in campo al PalaTrento contro il Modena (3 ottobre), l'Acqua Paradiso Gebeca di Montichiari (7 ottobre), il Volley Corigliano (14 ottobre) e l'Antonveneta Padova (28 ottobre).

A parte quella di domani a Cuneo, in questo primo mese saranno altre tre le partite che l'Itas giocherà fuori casa: contro la Rpa Luigi Bacchi (a Perugia il 10 ottobre), contro lo Sparkling (a Milano il 21 ottobre), contro la Lube Banca Marche (a Macerata il 31 ottobre). Dopo la pausa di novembre, gli incontri riprenderanno il 9 dicembre quando l'Itas ospiterà il Prisma Taranto. Dopo le ultime partite in andata contro Roma, Piacenza, Treviso e Latina, il 20 gennaio si comincerà a disputare quelle di ritorno fino al 6 aprile 2008, ultima giornata del campionato di volley.



### PALLACANESTRO

## Basket club Gardolo, presentata la prima squadra

TRENTO — È stata presentata ieri sera al centro vendite Eurobrico di Trento Nord la prima squadra del Basket club Gardolo 2000. I ragazzi di Matteo Taverna (riconfermato dall'anno scorso) si accingono ad affrontare, per la prima volta in venticinque anni di attività, un impegnativo campionato extraregionale. La vittoria ottenuta lo scorso anno nel campionato regionale di serie D, ha aperto le porte della serie C2 veneta agli atleti gardoloti. Il loro primo impegno della stagione li vedrà giocare sul campo di Castelnuovo Veneto domani pomeriggio. Molti dei ragazzi che formano il roster del Basket club Gardolo 2000 sono volti noti agli appassionati di pallacanestro in quanto ben sette atleti sono stati riconfermati dall'anno scorso. Si tratta di Gianfranco

Anfora, Nicola Bertotti, Andrea Fronza, Daniele Lucchini, Andrea Massignani, Matteo Mosna e Marco Pedrotti. Le new entry, invece, sono: Arben Bafiroski, Jovan Bjedic, Andrea Paissan, Mattia Pellegrini e Marco Zanlucchi. Il Basket club Gardolo 2000 è nato come associazione nel 1981 e, da allora, si è occupato di minibasket per bambini, squadre giovanili e prima squadra che, negli ultimi tre anni, si è sempre confermata ai vertici della serie D. L'anno scorso, infine, ha vinto il campionato regionale e si è conquistata la serie C2 nello spareggio con il Favaro Veneto. In questa avventura sovranazionale, la prima squadra viene supportata da alcuni sponsor tra i quali spicca Eurobrico.

S. F.

PRANDI

### «Sono speranzoso Buono il nostro gioco Ma ci vuole tempo»

TRENTO — Preparazione curata nei minimi dettagli. Capacità di trarre il massimo da ogni singolo giocatore. Signori, rievoca Silvano Prandi. Il Professore è ancora in cattedra, a definire per filo e per segno la preparazione precampionato per presentarsi all'appuntamento con Trento nelle migliori condizioni. Prandi è fiducioso e, allo stesso tempo realista. Si ferma sull'estate appena trascorsa e spiega con dovizia di particolari il lavoro svolto durante l'estate.

**Professore, come è andata la preparazione al campionato?**

«Mai come quest'anno era importante svolgere un lavoro mirato e completo allo stesso tempo. Nella prima parte della preparazione è stato svolto un ripasso attivo supervisionato e guidato dal nostro preparatore atletico Danilo Bramard. Poi abbiamo ripreso il regolare impegno con la tecnica sul campo, abbinato sempre al lavoro con i pesi e alcune sedute in piscina».

**Ha potuto disporre di tutti i suoi ragazzi, compresi Wijsmans, Lasko e Gonzalez, per l'intera preparazione.**

«È stato indubbiamente un vantaggio. Abbiamo avuto modo di studiare una scheda personalizzata per ognuno di loro. L'hanno poi seguita individualmente, come nel caso di Fortunato che si è aggregato successiva-

mente. Si è impegnato tantissimo per raggiungere la miglior condizione. La chiave è stata quella di studiare un programma differenziato a seconda dei ruoli di ciascun atleta. L'obiettivo era quello di ottenere il massimo dai nostri ragazzi».

**Pronti per il debutto in campionato?**

«Contro Modena in amichevole abbiamo disputato un'ottima partita. La cosa che mi ha soddisfatto maggiormente è che i meccanismi di gioco sono a tratti già buoni. Ovviamente ci vorrà tempo per arrivare al top, ma sono molto fiducioso. Penso che domani possiamo fare bene, del resto basti pensare alla bellissima serie play-off dello scorso anno, che ha offerto uno spettacolo di volley eccezionale».

**Cosa ne pensa del Trento?**

«L'Itas è una squadra attrezzata per le primissime posizioni, anche se probabilmente pagherà un po' il fatto di essere quasi completamente rinnovata. La qualità è molto elevata, Grbic non lo scopriamo certo adesso e Kazyski è uno dei migliori talenti mondiali nel ruolo di schiacciatore. Insomma, credo che la qualità a disposizione di Stoytchev sia davvero notevole, anche se poi sarà il campo a dire l'ultima parola circa il valore tecnico di Trento. E teniamo presente che lo scudetto lo vince una sola squadra...».

Dimitri Canello

VELA

## Anche i trentini alla Sailing cup

TRENTO — È iniziata ieri e si concluderà domani nelle acque triestine la terza edizione della Triveneto sailing cup. Tra gli otto equipaggi in gara, tutti formati da commercialisti e ragionieri delle Tre Venezie, anche quello trentino: Stefano Angheben, Augusto Betta, Claudio Espamer, Stefano Lauro, Pasquale Mazza, Fabio Marega e Andrea Zenere. L'equipaggio sarà sotto la guida dello skipper Alessandro Alberti, assegnato ieri in seguito a un'estrazione a sorte. Testimonial d'eccezione della regata sarà Cino Ricci.

ATLETICA

## La Berlanda a Palermo Si delle Fiamme oro

TRENTO — Due società trentine debuttano oggi in una finale oro dei Campionati di società di atletica leggera, che si terranno fino a domani allo Stadio delle Palme di Palermo. La squadra di Carlo Giordani è riuscita ad ottenere per l'occasione dalle Fiamme oro il consenso per l'impiego di Eleonora Berlanda in questo fine settimana siciliano. Il Gs Valsugana, invece deve rinunciare a Helah Kiprof che verrà sostituita dalla rotaliana Barbara Tava. Nella squadra mancherà anche Elisabetta Bernardi sostituita nel giavellotto da Luisa Costa.

Green

## Finale di golf al Club Verona

TRENTO — Si terrà oggi al Golf Club Verona la gara della Finale nazionale del circuito di golf «Magic Dolomiti swing tour». Questa edizione si chiude dopo 12 tappe che hanno interessato tutti i campi da golf del Trentino e dell'Alto Adige a 9 e 18 buche. In totale hanno partecipato alle singole gare circa 1.350 golfisti, anche provenienti da fuori regione. Tra i golfisti finalisti, ben 52 sono della Provincia di Trento.

Automobilismo

## Rally, Travaglia esce «Terreno scivoloso»

TRENTO — Renato Travaglia, impegnato nell'edizione 2007 del Rally di Sanremo, è stato costretto al ritiro sulla speciale di «Mimosa 2». Il pilota trentino a bordo della Grande Punto Abarth Super 2000 è uscito di strada in un tratto particolarmente scivoloso del percorso.

CALCIO

## Mezzocorona al Briamasco

TRENTO — È stato il sito ufficiale della Federazione italiana calcio (Figg) a dare per primo la notizia nella mattinata di ieri. «Abete (presidente della Figg, ndr) — si legge nel comunicato — si avvarrà delle deleghe assegnategli dal recente consiglio federale: limitatamente alla stagione sportiva in corso, alle società di C2 che risultino di non poter disporre di un impianto con i requisiti richiesti nel comune in cui ha sede la società, sarà consentito di disputare le gare interne del loro campionato nell'impianto alternativo indicato all'atto della presentazione della domanda di iscrizione al campionato di competenza». È quindi arrivato il tanto atteso via libera per il Mezzocorona che potrà disputare le partite casalinghe al Briamasco di Trento, stadio indicato dalla società rotaliana al momento dell'iscrizione. Meglio tardi che mai, e anche il presidente della provincia, Lorenzo Dellai, ha contattato telefonicamente Abete per ringraziarlo.

Passando al calcio giocato, la squadra di mister Claudio Rastelli dovrà recuperare, con ogni probabilità entro la metà di novembre, sei partite: tre di coppa Italia e tre di campionato. Nello specifico, i dragli per il trofeo nazionale ospiteranno Bassano e Union Quinto, mentre a Bolzano scenderanno in campo contro l'Alto Adige. In campionato i gialloverdi si troveranno di fronte a Nuorese, Carpenedolo e Pro Vercelli. La settimana prossima verranno rese note date ed orari dei recuperi.

Stefano Frigo

MONTAGNA

## Arco, orienteering a San Giovanni Oggi la finale di coppa Italia 2007

TRENTO — Si svolgeranno oggi e domani le gare per la finale di coppa Italia 2007, la più importante manifestazione di orienteering prevista dal campionato nazionale. Nella zona di San Giovanni al monte di Arco si terrà la quinta ed ultima tappa della competizione, che premierà i vincitori delle varie categorie dopo le gare di Aviano, Prato, Tarnio e Roma. Sono attesi al via i migliori atleti italiani e un gruppo di forti orientisti scandinavi, che si confronteranno su un percorso impegnativo sia sotto l'aspetto tecnico che atletico. Il teatro della gara si caratterizza per una grande varietà di vegetazione, dal bosco aperto, alle zone più fitte fino ai grandi prati. Il vincitore dovrà dunque mostrare grande duttilità nell'interpretare il tracciato proposto. Il duello più atteso in campo maschile è quello tra Michele Tavernaro e Jonas Rass, separati da soli cinque punti nella classifica generale e decisi ad infiammare la gara con prestazioni d'eccellenza. Per quanto riguarda il campo femminile la partita è invece già chiusa, con la coppa saldamente in mano a Christine Kirchlechner, seguita dall'ottima Laura Scaravonati. La gara sarà invece aperta per il terzo posto che sembra alla portata di ben quattro atlete: Marina Simion, Maria Novella Sbaraglia, Michela Guizzardi ed Elga Bertoldi. L'organizzazione della manifestazione è stata affidata a Trento-O, associazione dilettantistica nata da pochi anni a Trento ma già molto attiva grazie al contributo di un nutrito gruppo di volontari, sportivi ed appassionati.

S. F.

Due ruote

## Rovereto, ciclismo fuoristrada Corso nazionale per allenatori già maestri di mountain bike

TRENTO — Il settore fuoristrada-scuole nazionali, in collaborazione con il centro studi, il C.p. di Trento e l'Arcobaleno Carraro Team, organizza a Rovereto un corso allenatori II livello maestri di mountain bike (mtb) e ciclismo fuoristrada per tutte le categorie agonistiche. Il corso, teorico e pratico, si svolgerà nella città della Quercia nei mesi di novembre e dicembre. Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla commissione nazionali maestri di mtb, inviando un fax allo 02-6705364 o una e-mail all'indirizzo di posta elettronica scuole.mountainbike@federaciclismo.it entro il 5 novembre. Per essere ammessi al corso i candidati dovranno essere maggiorenni e in possesso del diploma di maestro mtb rilasciato dalla federazione ciclistica italiana. Al corso saranno ammessi 50 partecipanti. L'elenco degli ammessi verrà pubblicato sia sul giornale «Il mondo del ciclismo» che sul relativo sito internet. Gli ammessi saranno convocati via e-mail e dovranno presentarsi portando con sé la ricevuta del versamento della tassa d'iscrizione di 400 euro.

S. F.